



OGGETTO: Procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per l'Area di Scienze cognitive, sociali e del comportamento

Il Rettore

Vista la legge 22.4.1987, n. 158;

Vista la legge 9.5.1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 concernente la realizzazione della parità uomo-donna sul lavoro;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 9.5.1994 n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il D.M. 4.10.2000, concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei Settori Scientifico Disciplinari e la definizione delle relative declaratorie, e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 196 del 2003, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15.4.2004, n. 106 concernente le norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

Vista la Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee in data 11.03.2005 riguardante la Carta europea dei Ricercatori e un Codice di condotta per l'assunzione dei Ricercatori;

Visto il D. Luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945 e il D.P.R. n. 252 del 13 maggio 2006 con cui è stato emanato il regolamento ai sensi dell'art. 5 della legge 15 aprile 2004, n. 106, recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;



Visto il D.L.10.11.2008, n. 180 - pubblicato nella G.U n. 263 del 10.11.2008 – convertito, con modificazioni, con legge 9.1.2009, n. 1, ed in particolare l’art. 1;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 ed in particolare l’art.24;

Visto il D.M. 25.05.2011 n. 243, relativo a Criteri e parametri riconosciuti , anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all’art. 24 della Legge 240/2010;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. n. 336 del 29 luglio 2011 con il quale sono stati determinati i settori concorsuali, raggruppati in macro-settori concorsuali, di cui all’art. 15 della L. 240/2010 e ne sono state definite le corrispondenze con i settori scientifico disciplinari determinati con D.M. 4.10.2000;

Vista la Legge n. 183 del 12.11.2011 ed in particolare l’art. 15 relativo all’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

Visto il D.M. 30.10.2015, n. 885 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali e macrosettori di cui all’art. 15 della L. 240/2010;

Visto il Decreto Interministeriale n. 924 del 10 dicembre 2015 “Piano reclutamento di ricercatori di tipo b)” che, in attuazione dell’art. 1 comma 348 della legge n. 190/2015 (legge di stabilità 2015), ha assegnato alla Scuola il finanziamento di una posizione;

Visto il D.L. 30.12.2015, n. 210 (c.d. milleproroghe) convertito in Legge n. 21/2016;

Visto il Codice etico della Scuola approvato in data 11 luglio 2011 dal Consiglio direttivo;

Visto il Regolamento della Scuola per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della Legge 240/2010 emanato con D.D. n. 44/2011 del 24.6.2011 e modificato con D.R. n. 18/2016 del 18.03.2016;

Vista la delibera del Senato Accademico in data 14/7/2016 con la quale si approva l’attivazione di n. 1 contratto a tempo determinato di cui alla lett. b) dell’art. 24, comma 3 della Legge 240/2010 (contratto "Senior");

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, in merito alla sostenibilità economica, in data 22/7/2016 con la quale si esprime parere favorevole all’attivazione di n. 1 contratto a tempo determinato di cui alla lett. b) dell’art. 24, comma 3 della Legge 240/2010 (contratto "Senior");

Considerato che il Decreto Interministeriale n. 924 del 10 dicembre 2015 soprarichiamato all’art. 1 determina il trattamento economico da corrispondere in misura del 120 per cento del trattamento economico iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, per un costo unitario comprensivo degli oneri a carico dell’amministrazione pari a € 58.625 annui;

DECRETA



Art. 1

Oggetto del bando

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 è indetta la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato (denominato Ricercatore "Senior") per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e servizio agli studenti mediante contratto di durata triennale non rinnovabile come segue:

N.	Area di appartenenza	Settore concorsuale	SSD
1	Area delle Scienze cognitive, sociali e del comportamento	11/E1 PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA	M-PSI/02 – PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA

Area delle Scienze cognitive, sociali e del comportamento

n. 1 contratto da ricercatore art. 24, c. 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, ambito scientifico: neuroscienze – Settore Concorsuale 11/E1 PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA – Settore Scientifico Disciplinare M-PSI/02 – PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA:

- sede di svolgimento delle attività: Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia;
- area di appartenenza: Area delle Scienze cognitive, sociali e del comportamento
- le attività oggetto del contratto sono ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti; il ricercatore dovrà condurre ricerche autonome, anche nell'ambito di collaborazioni nazionali e internazionali, nel campo delle neuroscienze cognitive, con particolare riguardo agli studi che si riferiscono ai temi della neuropsicologia della memoria semantica ed in generale della neuropsicologia dell'invecchiamento e delle malattie neurodegenerative;
- i compiti del ricercatore in particolare saranno:
 - collaborare al coordinamento ed all'organizzazione dei corsi dell'area di appartenenza;
 - collaborare allo sviluppo di progetti didattici e di ricerca per il perseguimento di finanziamenti nazionali ed internazionali;
 - collaborare allo sviluppo di programmi post-laurea;
 - collaborare allo sviluppo di progetti focalizzati di natura interdisciplinare nell'ambito degli studi di neuroscienze delle decisioni, linguistica ed epistemologia sviluppati presso il centro NEtS (<http://www.nets.iusspavia.it>);infine, il ricercatore dovrà inoltre coadiuvare le attività di dottorandi in accordo con i referenti per le attività didattiche e formative;
- gli obiettivi di produttività scientifica consistono nella realizzazione di ricerche innovative e ad alto impatto, nella produzione di monografie per case editrici nazionali e internazionali, articoli su riviste ad alta rilevanza internazionale, capitoli di libro per case editrici nazionali e internazionali, nella presentazione di lavori presso conferenze scientifiche nazionali ed internazionali, nonché nella partecipazione a progetti di ricerca competitivi;



- impegno didattico: il ricercatore è tenuto a rispettare il regime di impegno a tempo pieno; l'impegno annuo complessivo per lo svolgimento della attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore; la quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue;
- i candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni scientifiche;
- l'adeguata conoscenza della lingua inglese verrà accertata con una prova orale; per i candidati stranieri verrà accertata anche la conoscenza della lingua italiana.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani e stranieri che sono in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero e che:

- a) hanno usufruito di contratti "junior" di cui all'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge 240/2010; ovvero, abbiano usufruito per almeno tre anni anche non consecutivi;
- b) di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni;
- c) di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010;
- d) di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398;
- e) di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- f) dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge n. 230 del 2005.

È ammesso il cumulo dei periodi di attività svolti nell'ambito delle suddette tipologie al fine del raggiungimento dei tre anni di anzianità, purché non contemporanei.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Ai fini della procedura di selezione, l'accertamento dell'analogia ai requisiti previsti dalla normativa italiana, di contratti, assegni o borse svolti presso atenei stranieri, laddove non risulti dalle tabelle allegate al D.M. 236/2011, verrà disposto dalla Commissione di cui al successivo articolo 7.

A tal fine i candidati sono invitati a fornire dettagliata documentazione relativa alla tipologia e durata delle esperienze svolte all'estero.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati:

- professori universitari di prima e seconda fascia e ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;



- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al presente bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che sono legati da un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente alla Scuola, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione della Scuola.

Inoltre non possono partecipare alla valutazione comparativa:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.

Art. 3

Domande di ammissione dei candidati

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere prodotta, pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Il presente bando è pubblicato inoltre all'Albo ufficiale della Scuola, sul sito del Miur e sul Portale dell'Unione Europea.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

Il Fac-simile della domanda è reso disponibile all'indirizzo:

<http://www.iusspavia.it/Bandieconcorsi/>

La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta e indirizzata al Rettore della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia – Palazzo del Broletto, Piazza della Vittoria n. 15, 27100 Pavia – entro il predetto termine perentorio di giorni 30.

La domanda e tutti gli allegati dovranno pervenire con una delle seguenti modalità:

- essere consegnati a mano – a questa Scuola – Ufficio Protocollo – Palazzo del Broletto, Piazza della Vittoria n. 15, 27100 Pavia - dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
- essere inviati o a mezzo corriere o per raccomandata o plico postale con avviso di ricevimento. A tal fine farà fede, nel caso di invio a mezzo corriere, il timbro di accettazione da parte della ditta incaricata e, nel caso di invio a mezzo raccomandata o plico postale, il timbro e la data dell'ufficio postale accettante;



- essere inviati con posta elettronica certificata (PEC) da una casella di posta elettronica di cui il candidato sia titolare, al seguente indirizzo: diram@pec-iusspavia.it.

La domanda e tutti i documenti, redatti e sottoscritti in conformità con quanto previsto dal bando, nonché le pubblicazioni, devono essere inviati in formato .pdf non modificabile. In tal caso farà fede la data e l'ora di trasmissione certificate dal riferimento temporale contenuto nel documento informatico, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e del D.P.C.M. 22/2/2013.

Nella domanda i candidati devono obbligatoriamente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale) e indirizzo di posta elettronica o, qualora posseduta, di posta elettronica certificata (PEC).

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);

oppure (per i cittadini non italiani):

- la cittadinanza posseduta e lo stato di appartenenza;
 - il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
 - 3) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
 - 4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - 5) di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
 - 6) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
 - 7) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010;
 - 8) di avere/non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Scuola, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione;
 - 9) di non aver usufruito ovvero di aver usufruito dei seguenti periodi di aspettativa per maternità o per motivi di salute;
 - 10) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2 del bando di concorso;



11) l'eventuale impiego ricoperto;

12) di conoscere adeguatamente la lingua italiana (solo per i cittadini stranieri).

Saranno respinte le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle inviate oltre il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e quelle prive della dichiarazione di cui ai punti 1 (solo per i cittadini stranieri), 2), 3), 5), 6), 7) e 10).

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso.

Ogni eventuale variazione dello stesso nonché dell'indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio Risorse Umane di questa Scuola.

Tutte le comunicazioni, ad eccezione di quelle relative all'esito della procedura, verranno inviate all'indirizzo di posta elettronica indicato sulla domanda di partecipazione.

Nel caso di indicazione nella domanda dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), tutte le comunicazioni, comprese quelle relative all'esito della procedura, verranno inviate utilizzando la medesima modalità e la ricevuta di consegna vale quale notifica.

L'Amministrazione pubblicherà sul sito internet della Scuola al seguente indirizzo

<http://www.iusspavia.it/Bandieconcorsi/>

l'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio e la prova orale.

La convocazione al colloquio e alla prova orale sarà notificata solo ai candidati ammessi, **tramite posta elettronica con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata**, non meno di 20 giorni prima del suo svolgimento, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e della sede in cui lo stesso avrà luogo.

La seduta è pubblica.

I candidati riconosciuti diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio stato, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 05/02/1992, n. 104.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di ogni indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Gi aspiranti devono allegare alla domanda:

1. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;



2. curriculum vitae firmato e datato (in duplice copia) della propria attività scientifica e didattica, che dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di quanto dichiarato nel curriculum stesso (allegato B);
3. eventuali documenti e titoli, se non già riportati nel curriculum vitae e ritenuti utili ai fini della procedura selettiva, in originale, in copia autenticata, certificati se rilasciati da un Ente privato o autocertificati; solo autocertificati se rilasciati da pubbliche amministrazioni (utilizzando l'allegato C);
4. elenco di tutti i documenti allegati alla domanda;
5. elenco numerato e firmato (in duplice copia) delle pubblicazioni scientifiche presentate, inclusa la tesi di dottorato; la numerazione dell'elenco deve trovare corrispondenza con la numerazione delle pubblicazioni inviate nel rispetto del numero massimo previsto nel presente bando all'art. 1. Si precisa che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare come una pubblicazione e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo di pubblicazioni indicato nel presente bando all'art.1;
6. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che le copie delle pubblicazioni sono conformi all'originale (utilizzando l'allegato C) nel caso in cui non vengano prodotte pubblicazioni in originale;
7. le pubblicazioni scientifiche e la tesi di dottorato in formato cartaceo e su supporto non modificabile (CD o DVD) esclusivamente in formato .pdf;
8. eventuali lettere di referenza;
9. eventuale richiesta di restituzione delle pubblicazioni.

Dal 1° gennaio 2012 le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni sono valide ed efficaci solo ed esclusivamente nei rapporti tra privati.

La Scuola quindi non può più richiedere né accettare certificati rilasciati da amministrazioni pubbliche o da gestori di pubblici servizi. Pertanto i predetti certificati, se allegati, non saranno presi in considerazione ai fini della presente procedura di selezione.

I cittadini dell'Unione Europea devono dimostrare il possesso dei titoli avvalendosi delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà (Allegato B e C).

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, limitatamente agli stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.



I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato estero, debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I titoli debbono essere prodotti in carta semplice.

I titoli, solo se rilasciati da Enti privati, possono essere prodotti:

- a) in originale, oppure
- b) in copia autenticata ovvero
- c) in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, compilando l'allegato "C".

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati conferiti da Enti privati, mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'allegato "C".

I predetti titoli, se rilasciati da Pubbliche amministrazioni, devono essere esclusivamente autocertificati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati risultati idonei sono soggetti, da parte della Scuola, a controlli circa la veridicità degli stessi.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 4

Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della procedura selettiva vanno inviate unitamente alla domanda ed agli altri titoli entro il termine perentorio di cui all'art.3.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente comma, non potranno essere prese in considerazione dalle Commissioni giudicatrici.

Sul plico contenente la domanda e i relativi titoli nonché le eventuali pubblicazioni deve essere riportata la dicitura "Domanda titoli e pubblicazioni: procedura di selezione per contratto a tempo determinato" e devono essere indicati chiaramente la sigla e il titolo del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

I candidati possono produrre le pubblicazioni in originale, in copia autenticata oppure possono rendere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che le copie delle pubblicazioni sono conformi all'originale (mediante allegato "C").



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

L'elenco delle pubblicazioni di cui si attesta la conformità all'originale può essere inserito in una sola dichiarazione sostitutiva ma le pubblicazioni devono essere descritte analiticamente, non essendo sufficiente una generica espressione del tipo: "tutte le pubblicazioni allegate alla domanda sono conformi all'originale", come di seguito indicato:

che la copia della seguente pubblicazione dal titolo: _____ edita da: _____ prodotta per intero/estratto da pag. _ a pag. _ e quindi composta di n. _ fogli è conforme all'originale.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15.04.2004, n. 106 e dal D.P.R. 03.05.2006, n. 252.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per i cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno, le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati che partecipano a più procedure selettive devono far pervenire tanti plichi di pubblicazioni, con annesso elenco, quante sono le procedure a cui partecipano.

Art. 5

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi alla selezione a seguito della verifica dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. L'esclusione per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 e per quanto previsto dall'art. 3, è comunicata al candidato all'indirizzo e mail dichiarato nella domanda quale mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla procedura selettiva stessa.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art. 6

Incompatibilità

Il contratto di cui al presente bando è incompatibile con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei;



- titolarità dei contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni di legge;
- borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o di assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

Si applicano altresì le disposizioni di cui all'art. 6 commi 9, 10, 11 della L.240/2010 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di ricercatore e le incompatibilità connesse al regime di impegno a tempo pieno.

Non si potrà procedere alla stipulazione del contratto di cui al presente bando con coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado con un professore che afferisce alla Scuola, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione

Il personale tecnico amministrativo con rapporto subordinato a tempo determinato e indeterminato in servizio presso le Università italiane, qualora vincitore della selezione, dovrà optare, prima dell'assunzione per la nuova qualifica, recedendo dal precedente rapporto di lavoro.

Art. 7

Costituzione delle commissione giudicatrice

Con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di coordinamento, viene designata la Commissione giudicatrice composta da tre componenti, scelti tra esperti (Professori e ricercatori universitari nonché ricercatori di enti di ricerca) delle discipline oggetto della selezione in possesso di un elevato profilo scientifico, assicurando la presenza di almeno un componente proveniente da un'altra Università italiana o straniera.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro e non oltre sei mesi dall'emanazione del decreto di nomina.

Art. 8

Adempimenti della commissione giudicatrice e prove d'esame

La Commissione giudicatrice nel corso della riunione preliminare predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nel caso questa debba essere svolta, e per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dal candidato a seguito della discussione pubblica.

Tali criteri saranno resi pubblici, prima della discussione pubblica, sul sito della Scuola al seguente indirizzo: <http://www.iusspavia.it/Bandieconcorsi/>.

Allo stesso indirizzo verrà pubblicato il calendario relativo alla discussione e alla prova orale, l'elenco degli ammessi alla discussione pubblica con la commissione e l'aula in cui si svolgerà. La convocazione alla discussione pubblica e alla prova orale sarà notificata, tramite posta elettronica con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata, non meno di venti giorni prima del suo svolgimento, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e della sede in cui le prove avranno luogo.



Qualora le domande valide siano pari o inferiori a sei, tutti i candidati sono ammessi alla discussione con la Commissione. Se le domande sono maggiori di sei la discussione è preceduta dalla valutazione preliminare dei candidati.

La valutazione preliminare consiste in un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri individuati con Decreto ministeriale n. 243 del 25 maggio 2011. Al termine di tale valutazione la Commissione ammette alla discussione pubblica i candidati comparativamente più meritevoli in un numero compreso fra il 10 e il 20 per cento degli stessi, e comunque non inferiore a 6 unità.

La Commissione potrà svolgere la riunione preliminare e l'eventuale valutazione preliminare anche in modalità telematica.

La discussione pubblica tra i candidati ammessi e la commissione ha ad oggetto i titoli e le pubblicazioni presentate dal candidato e l'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Al termine della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, secondo i criteri da essa predeterminati nella riunione preliminare.

La discussione con la Commissione è pubblica e per sostenerla i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Al termine della discussione la Commissione individua, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formula una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi. La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte dell'idoneo ovvero per mancata assunzione in servizio dello stesso.

La Commissione giudicatrice deve concludere la procedura selettiva entro 6 mesi dall'emanazione del decreto di nomina.

Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore accerta, con proprio decreto la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati attraverso la pubblicazione all'Albo ufficiale della Scuola.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il Consiglio di coordinamento formula al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Entro 30 giorni dalla delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione della proposta di chiamata, il soggetto individuato, è invitato, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare il contratto di lavoro per la cui validità è richiesta la forma scritta.

Il contratto dovrà essere sottoscritto entro i 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione suddetta.

Art. 10



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati possono richiedere la restituzione della documentazione presentata in uno dei seguenti modi:

a) contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione

oppure

b) entro tre mesi dall'espletamento della procedura stessa.

Nel secondo caso, trascorso il termine, la Scuola non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

I candidati, inoltre, potranno ritirare personalmente o a mezzo delegato il plico delle pubblicazioni recandosi presso la sede amministrativa della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia – Palazzo del Broletto, Piazza della Vittoria n. 15, 27100 Pavia.

La restituzione sarà effettuata sei mesi dopo la conclusione della procedura, salvo eventuale contenzioso in atto.

Art. 11

Rapporto di lavoro e clausole contrattuali

L'idoneo della selezione instaura con la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia un rapporto di lavoro a tempo determinato mediante la stipula di un contratto di diritto privato di natura subordinata regolato del Regolamento della Scuola per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 emanato con D.D. n. 44/2011 del 24.6.2011 e modificato con D.R. n. 18/2016 del 18.03.2016 citato in premessa e pubblicato sul sito Web della Scuola. La competenza disciplinare è regolata dall'art.10 della Legge 240/2010.

Art. 12

Presentazione Documenti

L'idoneo della selezione dovrà presentare agli uffici amministrativi della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia - Palazzo del Broletto, Piazza della Vittoria n. 15 27100 Pavia - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con compiti di ricerca e di didattica.

Ai sensi della normativa vigente, i cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia.

Art. 13

Trattamento Economico e Previdenziale



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Il trattamento economico derivante dalla stipula del contratto in parola è pari al trattamento iniziale del ricercatore confermato a tempo pieno elevato al 20 per cento.

Il trattamento annuo lordo non è soggetto né ad indicizzazioni né a rivalutazioni.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia ed il ricercatore a tempo determinato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

La Scuola provvede altresì alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio ed alla responsabilità civile.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso gli uffici amministrativi della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia e trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato idoneo.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dott. Franco Corona – Direttore Generale della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia - Tel. 0382/375811- e-mail: franco.corona@iusspavia.it.

Art. 16

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Il Rettore

(f.to Prof. Michele di Francesco)

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)